

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(A) Dati Generali

Ragione Sociale DITTA appaltatrice:

Sede:

Estremi della Delibera:

Il Responsabile della Ditta appaltatrice (o suo delegato con delega scritta)

.....

Committente: Azienda Ospedaliera di Padova

Sede legale: Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova

Datore di Lavoro: Dott. Luciano Flor

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Luisa Casagrande

Il Coordinatore dei Medici Competenti: Prof. Andrea Trevisan

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dr.ssa Sandra Zuzzi

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): **da definire**

Sede della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

.....

Breve descrizione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori (identificazione delle aree omogenee in funzione dei rischi specifici esistenti):

Aree/Edifici: base operativa del Servizio per l'Azienda Ospedaliera di Padova c/o Aeroporto "G. Allegri" di Padova; elisuperfici delle principali destinazioni sanitarie: lastrico solare, blocco B, del parcheggio in elevazione di via Gattamelata, nonché **le altre elisuperfici di cui all'allegato A del Capitolato Tecnico – in fase di definizione**

- ☐ Locali di degenza ordinari
- ☐ Locali di degenza per malati in isolamento
- ☐ Locali di degenza per malati sottoposti a cure con radioisotopi
- ☐ Laboratori
- ☐ Sale operatorie/locali annessi
- ☐ Locali con presenza di sostanze radioattive.....
- ☐ Radiologie
- ☐ Studi/uffici/biblioteche/sale lettura
- ☐ Aule
- ☐ Locali di servizio / deposito: vuotatoio
- ☐ Locali di passaggio quali atri, corridoi
- ☐ Locali tecnici

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

- ☐ Cavedi
☒ Aree esterne
☐ Locali lasciati liberi
☐ Spazi confinati es. silos, pozzi, cisterne, serbatoi, cunicoli, gallerie, imp. di depurazione, ecc. (in caso positivo è necessaria documentazione di avvenuta formazione specifica dei lavoratori da parte dell'impresa in appalto e l'attività va svolta seguendo precise procedure di sicurezza dell'Impresa con contenuti minimi almeno pari all'Istr. Operativa 14 allegata)
☒ Altro: locali per l'operatività ed il riposo dell'equipaggio all'interno o in adiacenza dell'Aeroporto di Padova; elisuperfici (lastrico solare, blocco B, del parcheggio in elevazione di via Gattamelata nonché **le altre elisuperfici di cui all'allegato A del Capitolato Tecnico – in fase di definizione**)

Note.....

Breve descrizione dei lavori da eseguire: Servizio di Elisoccorso Sanitario per la Regione Veneto.

Oggetto dell'appalto è:

1. la fornitura ed il mantenimento in efficienza per ciascuna base di un elicottero attrezzato e del relativo supporto logistico per espletare i compiti indicati nel relativo Capitolato;
2. l'effettuazione del servizio di elisoccorso attraverso l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza di volo (piloti e membri HEMS/HHO) messo a disposizione dalla Ditta, in abbinamento al personale sanitario reso disponibile dall'Azienda Ospedaliera di Padova.

Gli interventi previsti sono:

- a. soccorso medico extraospedaliero a pazienti con patologia traumatica e non, di qualsiasi origine, a rischio per la sopravvivenza;
- b. trasporto del paziente dal luogo in cui si è verificato l'evento al presidio ospedaliero più idoneo;
- c. trasferimenti di pazienti critici da ospedale ad ospedale;
- d. eventuale trasporto di neonati in incubatrice;
- e. soccorso e trasporto in caso di emergenze di massa;
- f. trasporto di forniture urgenti di farmaci, emoderivati e attrezzature sanitarie;
- g. trasporti urgenti ai fini di trapianto d'organi;
- h. soccorso rapido sulle spiagge del litorale veneto isole comprese;
- i. soccorso rapido sulle zone montane e pedemontane, negli ambienti ostili ed impervi e sui bacini lacustri del territorio della Regione Veneto, in collaborazione con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) e secondo le procedure e con le dotazioni stabilite con lo stesso;
- j. ogni altro intervento connesso alle finalità di istituto.

Base operativa per l'Azienda Ospedaliera di Padova: Aeroporto "G. Allegri" di Padova.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Bacino di utenza: Province di Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Verona.

L'Azienda Ospedaliera di Padova mette a disposizione base operativa HEMS approvata dall'ENAC le cui caratteristiche sono sommariamente riassunte di seguito:

- locali idonei per l'operatività ed il riposo (ad es. sala briefing, sala per il riposo del personale e sala break) degli equipaggi all'interno o in adiacenza dell'Aeroporto di Padova.

L'equipaggio sarà composto nel seguente modo: per ogni profilo di missione l'equipaggio di condotta, messo a disposizione dalla Ditta, sarà composto da:

- pilota (con i requisiti di cui all'art. 18 del Capitolato);
- membro di equipaggio HEMS/HHO (con i requisiti di cui all'art. 19 del Capitolato);
- copilota (con i requisiti di cui all'art. 18 del Capitolato) in caso di attivazione della Base H24.

L'equipaggio di missione messo a disposizione dall'Azienda Ospedaliera di Padova sarà di norma composto da:

- medico;
- infermiere;
- tecnico di elisoccorso CNSAS;
- eventuale conduttore con unità cinofila (di norma nel periodo invernale).

Per gli ulteriori dettagli del servizio oggetto di appalto si rimanda alla bozza di Capitolato Tecnico ricevuta con nota Prot. n. 12894 del 28/02/19.

Eventuali imprese/lavoratori autonomi in subappalto (dall'impresa affidataria):

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Elenco delle principali attrezzature/macchine impiegate per l'esecuzione dei lavori/servizi:

X Elicottero, avente le caratteristiche e la dotazione di bordo indicate nel Capitolato Tecnico

X Impianti di bordo e apparecchiature per comunicazione indicate nel Capitolato Tecnico

X Apparecchiature sanitarie indicate nel Capitolato Tecnico

Elenco delle principali tipologie di sostanze e/o prodotti chimici pericolosi impiegati per l'esecuzione dei lavori/servizi:

X ossigeno

☐ Allegato cronoprogramma lavori/servizi

X Se non allegato cronoprogramma, breve descrizione dei tempi e delle modalità delle fasi di lavoro e del termine di lavori: la durata del contratto è pari a 9 anni a decorrere dalla data

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi

di inizio del Servizio.

Le modalità di svolgimento del Servizio sono quelle indicate all'art. 6 del Capitolato Tecnico, al quale si rimanda.

NOTE:

.....

.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(B) Rischi potenzialmente presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova per chi eseguirà i lavori/servizi affidati in appalto
A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Si prenda visione di quanto specificato nel documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova [d'ora in poi chiamato **DOC art 26**]

A completamento di quanto riportato in tale documento si ritiene utile specificare quanto di seguito indicato:

Presenza di impianti (a vista o sotto traccia da richiede al UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera)

- ☐ rete fognaria
- X distribuzione impianti telefonici, dati e speciali
- ☐ distribuzione impianti idraulici
- ☐ distribuzione impianti gas tecnici
- X distribuzione impianti elettrici
- X altri impianti quali ad es. ascensori, montacarichi, etc.
- ☐ altro (es. coibentazioni)

Impianti e/o apparecchiature non disattivabili durante i lavori e tipologia di rischio connesso con il funzionamento:

Rischio elettrico:

- X presenza di impianti alimentati a bassa tensione
- ☐ possibilità di contatti con parti in tensione
- ☐ ambiente umido
- ☐ presenza di grosse masse metalliche
- ☐ lavorazione in presenza/prossimità di quadri elettrici

Altro:
.....

Rischio di esplosione o incendio:

- ☐ presenza di prodotti esplosivi
- X possibile presenza di prodotti infiammabili
- X presenza di materiale combustibile
- X possibile presenza di prodotti comburenti
- X possibile presenza di gas combustibili/comburenti in rete o in bombole

Altro:
.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Rischio chimico

X possibile presenza di agenti tossico/nocivi/irritanti

☐ possibile presenza di agenti teratogeni/cancerogeni/mutageni

☐ gas anestetici

☐ aldeidi

☐ farmaci antitumorali

☐ altro

Note:.....

.....

.....

Rischio biologico:

X possibile contatto con pazienti potenzialmente infettivi

X possibile contatto con rifiuti/reflui potenzialmente infettanti

☐ attività in ambienti e/o impianti che possono essere potenzialmente contaminati

☐ attività in ambienti di sicurezza biologica (es. BSL3)

☐ altre attività specifiche degne di nota

Note:.....

.....

.....

.....

Rischi fisici:

☐ Rumore

☐ Vibrazioni meccaniche

☐ Radiazioni ottiche artificiali

☐ Radiazioni ionizzanti

☐ Laser

☐ Campi elettromagnetici

☐ Campi magnetici statici

☐ Microclima

☐ Altro:

Note:.....

.....

.....

.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Gas asfissianti, tossici, criogeni:

- ☐ laboratori ed aree di ricerca
☐ aree con sistemi di spegnimento automatico a gas
☐ aree con criostati per crioconservazione
☐ RMN total body
☐ altro

(in caso positivo è necessaria documentazione di avvenuta formazione specifica dei lavoratori da parte dell'impresa in appalto e l'attività va svolta seguendo precise procedure di sicurezza dell'Impresa con contenuti minimi almeno pari all'Istr. Operativa 14 allegata)

Note:

.....

.....

Rischio da movimentazione manuale carichi e/o pazienti:

- X Sollevamento e trasporto manuale di carichi
☐ Traino e spinta manuale di carichi
 X Movimentazione manuale pazienti
☐ Altro:

Note:

.....

.....

Rischio da movimentazione meccanica merci:

- ☐ Sollevamento meccanico di materiali/merci (ad es. mediante carrello elevatore, transpallet, etc.)
☐ Altro:

Note:

.....

.....

Rischio da attrezzature di lavoro/macchine/dispositivi medici:

- X Attrezzature di lavoro
☐ Apparecchi di sollevamento quali
 X Dispositivi medici
 X Automezzi, autovetture, etc.
☐ Altro:

Note:

.....

.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Rischi di carattere trasversale:

- X Cadute a livello e/o scivolamenti
- X Dislivelli nelle aree di transito e/o presenza di gradini
- X Urti e/o caduta dall'alto di materiali e/o oggetti
- X Possibile intralcio delle vie di fuga e/o uscite di emergenza
- X Taglio/abrasioni contro parti contundenti (attrezzature/impianti/parti strutturali)
- X Contatto con superfici calde e/o fredde
- X Condizioni di illuminazione non idonee

☐ Altro:

Note:

.....

NOTE: per quanto attiene alle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Ospedaliera di Padova, in relazione ai rischi identificati nella precedente sezione, nonché alle misure di gestione delle emergenze si rimanda al documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di "DOC art 26".

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(C) Rischi potenzialmente introdotti nell'Azienda Ospedaliera di Padova da chi eseguirà i lavori/servizi
A cura della Ditta che eseguirà i lavori

L'Azienda che eseguirà i lavori/servizi specifica i seguenti rischi che possono essere introdotti nell'Azienda Ospedaliera (es. rumori, polveri, sostanze chimiche, infiammabili/comburenti, etc); se saranno compresi rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici/singoli lavoratori autonomi va specificato se interferiscano con l'Azienda Ospedaliera/altri lavoratori:

Rischi potenzialmente introdotti da chi eseguirà i lavori/servizi nell'Azienda Ospedaliera di Padova	Interferente non interf.	I X
Rischio incendio - gestione delle emergenze	I	
Rischio biologico	I	
Rischio rumore	I	
Rischio investimento	I	
Rischio di precipitazione e/o di volo	I	
Ulteriori rischi potranno essere individuati in occasione della riunione di coordinamento con la ditta aggiudicataria		

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(D) Identificazione e Valutazione dei Rischi interferenziali

- **Rischio elettrico** dovuto all'allacciamento alla rete elettrica dell'Azienda Ospedaliera. **Misure per limitare tale rischio:** richiedere l'autorizzazione all'impiego dell'impianto all'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera sia per evitare sovraccarichi sia eventuali malfunzionamenti. E' proibita qualsiasi manomissione degli impianti o modifica dei quadri elettrici consegnati.
- **Rischio di incendio** da depositi di materiali combustibili/infiammabili all'interno dei locali e/o dalle attività svolte. **Misure per limitare tali rischi:** tutti i materiali combustibili (comprese confezioni, cartoni, sacchi di carte, etc) dovranno essere allontanati dai locali interni e smaltiti a cura dell'Azienda appaltatrice che esegue i lavori. In caso di deposito, anche se temporaneo, esso deve avvenire all'esterno dei locali e lontano almeno 3 metri dall'edificio. Come già indicato nel DOC art 26 tutte le bombole di gas eventualmente usate per le lavorazioni, vanno allontanate dall'interno dei locali dell'Azienda a fine giornata o al termine dei lavori. Tutte le attività che prevedono l'impiego di attrezzature a gas combustibili/infiammabili (cannello ossiacetilenico, etc.) dovranno essere preventivamente autorizzate a cura dell'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera. Le attività svolte, che potrebbero fungere da fonte di innesco, devono essere eseguite lontano da materiali combustibili/infiammabili.
- **Accesso e circolazione all'interno dell'Area Aziendale** con rischio di incidente da parte di Mezzi e Personale dell'Azienda che esegue i lavori o eventuali fornitori della stessa (a cui le seguenti indicazioni dovranno essere fornite dalla ditta appaltatrice). **Misure per limitare tali rischi:** osservare le norme di circolazione interna (vedi DOC art 26) e limitare la velocità all'interno dell'Azienda Ospedaliera al massimo a 20 Km/h. Particolare attenzione va posta nel rispetto dei percorsi pedonabili e ciclabili, nel non creare ostacolo per l'accesso ai vari edifici, nel divieto di fermata e sosta ove proibito, ma in ogni caso di fronte ad uscite di emergenza, presidi ed impianti antincendio, accessi per disabili, etc.
- In caso di **necessità di operare all'interno di reparti assistenziali o laboratori** o altre aree non specificatamente menzionate in cui tuttavia si possa supporre la presenza di rischi specifici, si faccia riferimento alle note di cui DOC art 26. E' tuttavia indispensabile, inoltre, chiedere preventivamente al preposto per la Sicurezza (generalmente Capo sala, Responsabile di laboratorio, Capotecnico, etc) se vi siano eventuali rischi specifici presenti, quali siano le procedure per la prevenzione e protezione degli operatori da adottare.
- Le **aree di cantiere** concordate con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione devono essere **delimitate** in modo idoneo a seconda del tipo di intervento evitando l'accesso di addetti non autorizzati e/o visitatori. Le eventuali aree per il posizionamento di depositi/container devono essere **concordate con la UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera**.
- Nel caso in cui vi sia il ragionevole dubbio o certezza della **presenza di amianto** nei manufatti, vanno richieste informazioni al UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

Edilizia Ospedaliera ed al Servizio di Prevenzione e Protezione. In ogni caso è necessario astenersi dal compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di amianto nell'ambiente e segnalare eventuali necessità di bonifica all'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera per l'intervento di ditte specializzate da Esso coordinate. Sebbene di modesta rilevanza, vi può essere il potenziale pericolo connesso alla presenza di fibre minerali in conglomerati plastici quali pavimentazioni tipo linoleum. Pertanto, qualsiasi lavoro che comporti manomissioni di tali pavimenti deve essere preceduto dall'acquisizione delle necessarie informazioni sulla eventuale presenza di asbesto. Nel caso di presenza di amianto il lavoro va preceduto dalle necessarie bonifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora nel corso dei lavori vengano interessati manufatti sospetti di contenere amianto, devono essere attuate, a cura di chi esegue i lavori, le procedure previste dal Titolo IX, capo III del D.Lgs. 81/08 e s.m.i... Tali prescrizioni prevedono l'elaborazione preventiva di un piano di lavoro da far approvare dal competente Servizio del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 6 Euganea. Gli eventuali lavori di bonifica potranno iniziare successivamente all'accettazione del suddetto piano da parte dell'Organo Ispettivo citato.

- Compresenza con altri lavoratori di aziende diverse o utenti/visitatori. **N.B.** Se i **lavori** dovessero avvenire **contemporaneamente** a lavoratori dell' Azienda Ospedaliera o di altre Aziende/lavoratori autonomi, è necessario attuare le idonee misure di cooperazione e coordinamento sui possibili rischi interferenti dando comunicazione scritta al Responsabile di Procedimento.
- Possibilità di modifica di percorsi di esodo/ uscite di emergenza
- Possibilità di modifica di accessibilità a persone diversamente abili
- Possibilità di interruzione di riscaldamento/raffrescamento, alimentazione elettrica, idrica, gas, telefonica antintrusione/sorveglianza in aree diverse da quelle dell'intervento

Di seguito viene riportata la valutazione e stima del rischio interferente secondo il metodo proposto dalla Linea Guida "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze", a cura dell'INAIL, edizione 2013:

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P_i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D_i - Gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$

(*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

Probabilità P_i

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Gravità Gi

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli "RI" relativi ai rischi da interferenza valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio incendio – gestione delle emergenze	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	X la ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio antincendio della elisuperficie in elevazione "Ospedali di Padova" secondo il Regolamento Infrastrutture HEMS 2016 X manutenzione periodica dell'aeromobile e delle attrezzature/impianti in esso presenti X formazione ed informazione del personale in materia di prevenzione incendi X Informazione del personale sulle misure di gestione delle emergenze adottate in azienda X Impiego di bombole portatili di ossigeno conformi alla normativa vigente e regolarmente sottoposte alle necessarie verifiche e manutenzioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio biologico	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	X Sorveglianza sanitaria per quanto attiene al rischio biologico X Vaccinazione contro l'epatite B, se ritenuto necessario da parte del Medico Competente dell'azienda aggiudicataria X Follow up degli operatori post contaminazione o contatto stretto con paziente affetto da malattia diffusiva X Formazione ed informazione in materia di rischio biologico X Fornitura di DPI (facciale filtrante FFP3 e altro) X Coordinamento con il personale della Centrale Operativa SUEM X Adozione delle necessarie misure igieniche X Adozione delle precauzioni standard (universali) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Rischio rumore	Pi: 2 Di: 3 Ri: 6	X livello di rumorosità esterna in decollo, sorvolo ed atterraggio secondo le norme ICAO X manutenzione periodica dell'aeromobile e delle attrezzature/impianti in esso presenti X fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, al personale sanitario di caschi aeronautici, certificati come DPI X Manutenzione dei caschi e delle cuffie da parte della ditta aggiudicataria <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio investimento	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	X formazione/informazione del personale sul rischio specifico X altezza del rotore principale dell'elicottero tale da garantire la sicurezza del personale che si trova ad operare nelle immediate vicinanze dell'aeromobile: non inferiore a 2.4 m X mantenimento delle distanze di sicurezza X Coordinamento tra il personale dell'aeromobile ed il personale sanitario <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Rischio di precipitazione e/o di volo	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	X Equipaggio di condotta dell'aeromobile formato e qualificato secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico X Aeromobile conforme ai requisiti previsti dal Capitolato Tecnico X Manutenzione periodica dell'aeromobile e degli impianti/attrezzature in esso installate/utilizzate X Svolgimento del Servizio secondo quanto previsto dalla Legislazione applicabile definita nel Capitolato Tecnico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

In fase di riunione di coordinamento, ai fini della sicurezza, ex. Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., saranno presi in considerazione anche ulteriori rischi per le necessarie attribuzioni di competenza:

- rischio da movimentazione manuale di carichi/pazienti in considerazione di possibili situazioni non ergonomiche di intervento compresa la sistemazione della vittima in aeromobile con collaborazione degli operatori delle diverse Aziende;
- rumore: misure specifiche relative ad ogni aeromobile;
- vibrazioni corpo intero: misure specifiche relative ad ogni aeromobile;
- rischio da contatto con parti in movimento: con riferimento al manuale di volo dell'aeromobile.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

La ditta assegnataria dichiara :

- ☐ di aver preso visione (effettuato/ non effettuato un sopralluogo in data/....../....) dei locali / spazi oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- ☐ di conoscere le misure di **emergenza** adottate dall'Azienda Ospedaliera e di quelle da adottare in relazione alla propria attività; in caso di emergenza prendere contatto con il Servizio interno per le Emergenze attivo h24 al numero telefonico se **da telefono esterno 049-8212525** se da **telefono interno 2525** sarà seguito il piano di emergenza Aziendale; di ogni incidente dovrà essere informato il Responsabile di Procedimento.
- ☐ di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Ospedaliera e di impegnarsi a rispettare le informazioni relative alle norme generali di prevenzione infortuni ricevute;
- ☐ di impegnarsi a transitare lungo i percorsi indicati e concordati per raggiungere la postazione di lavoro ed a non percorrere o visitare altri luoghi dell'Azienda Committente;
- ☐ che provvederà a fornire ai propri lavoratori i necessari Dispositivi di Protezione Individuale in relazione ai rischi di lavoro; rigorosa attenzione va posta, in caso di pericolo di precipitazione, alla verifica sul regolare utilizzo dei dispositivi anticaduta;
- ☐ che provvederà affinché tutto il personale sia munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti sempre ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- ☐ di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- ☐ di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando L'Azienda Ospedaliera dagli obblighi previsti a riguardo;
- ☐ di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- ☐ di fornire indicazioni sulla prevenzione da eventuali rischi posti in essere nei confronti di eventuali lavoratori esterni alla Ditta stessa.
- ☐ Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione , la Ditta può contattare:
- ☐ In caso di infortunio sul lavoro, la Ditta lo comunicherà tempestivamente al Responsabile di Procedimento dell'Azienda con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Allegati (ad es. deleghe, POS, procedure operative, documenti, etc.):

X Documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova [DOC art 26]

X Allegato 1 – Stima costi per la sicurezza

- ☐
- ☐

Padova,

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Il Responsabile della Ditta in appalto/suo delegato
Il Responsabile del Procedimento
Per la parte relativa ai rischi dell'Azienda Sanitaria Il Servizio di Prevenzione e Protezione